

Sons of Anarchy

Inviato da [Ciro Andreotti](#)
venerdì 17 febbraio 2017

Tweet
 !function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document, 'script', 'twitter-wjs');

Sons of Anarchy

I Sam Crow, o SAMCRO, che dir si voglia, sono uno dei più feroci club di motociclisti che si siano mai visti solcare le highway degli States. Secondi in crudeltà solamente agli Hells Angels, ma con una fascinazione per il dramma e lo spargimento di sangue che li pone dietro a un dramma Shakespeariano o a un film western.

Dediti al traffico di armi con chiunque sia disposto a commerciare con loro e con precise gerarchie interne che affondano le loro radici nel dopo guerra del Vietnam, quando un manipolo di reduci, capeggiati da John Teller, decise che la vita normale di tutti gli altri, operai e impiegati che fossero, non gli si addiceva.

Questa la sintesi di una delle più splendide saghe su due ruote alla quale si possa assistere sedendo di fronte a un tubo catodico.

Per ogni personaggio che appare sullo schermo si staglia un carattere molto ben tracciato e approfondito lungo sette stagioni che lasceranno ben pochi sopravvissuti e molta nostalgia verso protagonisti che per quanto lontani sono dotati di ogni sentimento che contraddistingue lo spettro dell'animo umano: dalla rabbia, al senso di fratellanza e amicizia.

Per ogni morte una motivazione che 'nella mietitrice', 'the reaper' nella versione originale, intravede la soluzione a molti dei mali. Prima di tutto il tradimento nei confronti di un gruppo di malviventi ai quali ci si affeziona velocemente, iniziando da Jackson 'Jax' Teller, portato sul grande schermo da Charles Hunnam, attore inglese con molte puntate di serie TV alle spalle e qui alla sua prima e solidissima interpretazione. Figlio del fondatore dei SAMCRO e combattuto riguardo al suo destino e alle ragioni della scomparsa del padre. Desideroso di rimanere nel club ma anche in aperto conflitto con l'attuale reggenza dei SAMCRO e quindi con il presidente, e suo patrigno, Clay Morrow, impersonato da Ron Perlman, solido attore di fiction e cinema, dal viso tagliato da un'accetta e noto per aver fatto parte del cast de 'Il nome della rosa'.

A questi si aggiungono personaggi e caratteristi che sembrano nati sulle due ruote; protagonisti estemporanei, cameo impreveduti ma super graditi ed efficaci, i più evidenti e ricordabili: 'il risolutore', impersonato da Stephen King, o il capo della fratellanza ariana impersonato da Marilyn Manson.

Kurt Sutter, fra i protagonisti della serie, così come sua moglie Katey Sagal, da sempre affascinato dal mondo dei motociclisti, è riuscito nell'impresa di scarnificare in termini antropologici ogni rito del mondo dei bikers, unendosi agli stessi Hells Angels per studiarne riti e abitudini, dalle patch che ne ornano i giubbotti di pelle, alle votazioni per ogni decisione di capitale importanza, passando attraverso gli incontri con altri club nel corso di meeting su due ruote. Al vaglio dello stesso Sutter lo spin - off di SOA, dedicato a un'altra crew protagonista di questa splendida serie che nulla ha da invidiare all' Amleto, ma rigorosamente su due ruote.

Titolo Originale: id.

Ideatore: Kurt Sutter

Musiche: Bob Thiele, Jr.

Nazione: USA

Anno: 2008 – 2014

Genere: drammatico

Durata: 7 stagioni per un totale di 92 episodi

Cast:

Charles Hunman, Ron Perlman, Theo Rossi, Katey Sagal, Kurt Sutter, Tommy Flanagan, Mark Boone, William Lucking, Ryan Hurst, Drea De Matteo, Jimmy Smits

Uscita: il primo episodio è stato trasmesso negli Stati Uniti il 3 settembre del 2008 sul canale FX. In Italia la prima stagione è stata trasmessa sul canale a pagamento FX a partire dal 7 maggio 2009.

Casa di Produzione: Linson The Company, Sutter Ink, Fox 21, FX Productions

Distribuzione: canale FX

Voto: 9

Ciro Andreotti